SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	14
NCTN - Numero catalogo generale	00108116
ESC - Ente schedatore	S108
ECP - Ente competente	S108
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	area ad uso funerario
OGTT - Precisazione tipologica	necropoli
OGTA - Livello di individuazione	sito individuato sulla base di scavo archeologico
OGTN - Denominazione e numero sito	Colle Sant'Adamo
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Molise
PVCP - Provincia	CB
PVCC - Comune	Guglionesi
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Guglionesi
GA - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA	

GAD - DESCRIZIONE DEL POLIGONO	
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GAQ - ALTIMETRIA DELL'AREA	
GAB - BASE DI RIFERIMENTO	
RE - MODALITA' DI REPERIMENTO	
RCG - RICOGNIZIONI	
RCGU - Uso del suolo	incolto
RCGC - Condizioni di visibilità	erboso
RCGD - Data	2017/09
DSC - DATI DI SCAVO	
DSCF - Ente responsabile	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Molise
DSCT - Motivo	rinvenimento fortuito
DSCM - Metodo	per saggi stratigrafici
DSCD - Data	2010/09 - 2010/11
DSCZ - Bibliografia specifica	DI GIANDOMENICO 2010, L. Di Giandomenico, Colle Sant'Adamo, http://www.fastionline.org/micro_view.php?fst_cd=AIAC_2834&curcol=sea_cd-AIAC_4073
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	V a.C.
DTZS - Frazione cronologica	metà/ fine
DTM - Motivazione cronologia	analisi dei materiali
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	necropoli frentana
ATBM - Motivazione	

dell'attribuzione	analisi dei materiali
MT - DATI TECNICI	
MIS - MISURE	
MISU - Unità	m
MISL - Larghezza	40
MISN - Lunghezza	55
MISR - Mancanza	MNR
MIST - Validità	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
CA - CARATTERI AMBIENTALI	
GEF - GEOGRAFIA	
GEFD - Descrizione	a circa 10 km dal mare adriatico, a est del moderno abitato di Guglionesi
GEFI - Sistema idrico di superficie	L'area affaccia sul fiume Biferno
GEO - GEOMORFOLOGIA	
GEOD - Definizione	Rilievo collinare, a 340 m slm
GEL - GEOLOGIA	
GELD - Definizione	Sabbia argillosa
GELC - Riferimento carta geologica	Carta Geologica d'Italia, F. 154 Larino
USD - USO DEL SUOLO	
USDT - Tipo di utilizzo	incolto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	Le indagini archeologiche in località Colle Sant’Adamo a Guglionesi (CB) sono cominciate a settembre 2010 per terminare alla fine di novembre dello stesso anno, sotto la direzione scientifica della Soprintendenza Archeologia del Molise. L’area in oggetto è situata a circa 2 km dal centro abitato, nei pressi dell’attuale cimitero, lungo la Strada Statale Termolese 483. Il sito si presenta come una piccola collina, a una quota di circa 340 m s.l.m., che domina la Valle del Biferno. La sommità della collina è pianeggiante, verosimilmente una piattaforma appianata da interventi di natura antropica. In seguito al rinvenimento, lungo la parete SE del colle, di uno stamnos di bronzo, di probabile fabbricazione etrusca, la Soprintendenza alcuni saggi esplorativi sulla superficie di Colle Sant’Adamo. Sono stati, inizialmente, indagati sette saggi, di forma quadrangolare, di dimensioni tra 20 a 50 cm, successivamente, aperte tre trincee. Al di sotto dell’humus, si rinviene lo strato naturale argillo-sabbioso di colore rossastro, alternato a vene di gesso bianco o di sabbia gialla, di cui è formata l’intera collina e, tagliate in esso, buche di diverse dimensione e orientamento. Queste fosse sono facilmente riconoscibili in superficie per la presenza di terra scura, friabile, mista a ciottoli di media dimensione e schegge lapidee, e, in alcuni casi, frammenti di dolia. Si individuano due gruppi principali di tombe: uno nel lato NW

DESO - Descrizione	dello scavo e l’altro nella parte S. Si rinvengono, in tutto, 18 tombe, di cui 14 di età arcaica, databili grazie alla presenza degli oggetti di corredo, 2 nell’area delle tombe arcaiche ma prive di oggetti e 2, prive di materiale caratteristico, ma per tipologia e struttura, ascrivibili all’ età tardo romana. Le tombe arcaiche sono a fossa terragna, in alcuni casi è presente una controfossa per l’alloggiamento del defunto, ricoperte da grandi lastre di arenaria, poste direttamente a sigillo del sepolcro. Al di sopra di esse, in superficie, la tomba è segnalata da una sorta di tumulo costituito da ciottoli, terra scura e schegge lapidee, che le rende riconoscibili e visibili dal banco naturale. Le grandi lastre di arenaria, verosimilmente, sono state estratte in loco, dalla stessa collina, mentre i ciottoli, di natura fluviale provengono, con tutta probabilità dalla vicina fondovalle del Biferno. L’intera superficie della collina, inoltre, appare ricca di materiale lapideo, come ciottoli di selce e schegge. Si rinviene anche un bifacciale preistorico. Le tombe arcaiche si caratterizzano per una profondità che attiva fino a 3 m dal piano di calpestio attuale. L'inumato è disteso supino, sul fondo della fossa, accompagnato da oggetti del corredo funerario e dell'abbigliamento. È possibile distinguere i sessi dalla tipologia dei reperti archeologici, dal momento che i resti osteologici, e il relativo studio di antropologia fisica, sono ancora in fase di acquisizione. Infatti, i maschi si caratterizzano per la presenza di armi da offesa e difesa, come punte di lancia in ferro e cinturoni, così detti “sannitici”, in bronzo, oltre a fibule, sia in bronzo che ferro, per le vesti e coltellini e spiedi per la carne e, a volte, bardature equine in bronzo. I corredi femminili, invece, si distinguono per vaghi in pasta vitrea, osso e ambra, resti delle collane, fibule, fusaiole in terracotta e per la presenza dell'anellone da sospensione in bronzo, elemento tipico del costume funerario delle donne frentane. Comune a entrambi i sessi è la presenza di vasellame da mensa, posto solitamente ai piedi. Esso è costituito da una grande olla, per contenere liquidi, e uno o più piccoli attingitoi. In un due casi, inoltre, è presente il cratere: esso è deposto in un caso ai piedi dell'inumato, in un altro al di sopra della sepoltura. Il vasellame è del tipo acromo, per i grandi contenitori, mentre le anforette e gli attingitoi sono di ceramica dipinta a fasce di tipo daunio, databili al VI – V sec. a.C. Attualmente, gli oggetti del corredo, sono totalmente restaurati e conservati presso il museo Sannitico di Campobasso, in fase di studio tipologico. La necropoli di Colle Sant'Adamo, inoltre, appare del tutto simile, sia per rinvenimenti che per cronologia alle vicine necropoli di Santa Margherita e Ripa Tagliata, anch'esse nel comune di Gulgionesi. La necropoli, infine, è parzialmente scavata, in attesa di ulteriori e conclusive indagini da parte della competente Soprintendenza. Si rinvengono, inoltre, distribuite su tutta la superficie esplorata in questa campagna di scavo, anche tracce di buche di forma circolare con funzione e datazione diversa dalla necropoli arcaica. Si tratta di buche di forma circolare scavate nello strato naturale della collina, a profondità diversa e di diverse dimensioni riempite, solitamente, da terra friabile di colore scura mista a frammenti ceramici, ossa animali o strati di ciottoli e pietre. In alcuni casi si sono sovrapposte e hanno intercettato le sepolture arcaiche. Allo stato attuale della ricerca, non è ancora chiara la funzione di tali buche, e non si è in grado, pertanto, di stabile se tratti di scarichi di materiale o di fosse per particolari ritualità.
NCS - Interpretazione	Necropoli arcaica, area riutilizzata nel tardo impero.
MTP - MATERIALI PRESENTI	
MTPD - Definizione/tipo /percentuale	ceramica 80% bronzo/fibule e cinturoni 25% vaghi/pasta vitrea/ambra 10% ferro/fibule/lame/spiedi 15%

MTPS - Densità	media
PLT - POSIZIONE RISPETTO AL LIVELLO DEL TERRENO	
PLTD - Definizione	ipogeo
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	scavo
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	Guglionesi/AF108116a
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia aerea, fotografia digitale (file)
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria catastale
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	rilievo stratigrafico
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2017
CMPN - Nome	Di Giandomenico Lidia
RSR - Referente scientifico	Colombo Diletta
FUR - Funzionario responsabile	Colombo Diletta